

## VERBALE ASSEMBLEA REGIONALE DEL 15 aprile 2018

Ore 10.04 Inizio lavori

**Insediamiento presidenza:** Luigi Frezza (RZ la Fenice), Alessandra Marani (RZ Pleiadi)

**Insediamiento Comitato mozioni:** Lilly Capasso (RZ Riviera d'Ulisse), Mauro Ciuci (CG Zona Pontina), Laura Mecchi (RZ Cassiopea)

**Segretari:** Alessia D'Ippolito (Roma 116), Stefano Griguolo (Roma 30)

**Scrutatori:** Cecilia (Roma 29), Chiara (Roma 132), Valentina (Roma 66), Federica (Roma 60) Giulia (Roma 119)

Ore 10.07 viene ufficialmente comunicato il Quorum

ZONE	AVENTI DIRITTO	PRESENTI	DELEGHE	TOTALI
AURIGA	19	8		
CASSIOPEA	15	12		
CASTELLI	14	5		
ETRURIA	10	4		
FROSINONE	5	0		
LA FENICE	19	9		
OSTIENSE	18	12		
PLEIADI	12	8		
PONTINA	15	4		
RIVIERA D'ULISSE	10	3		
ROMA CENTRO URBIS	13	7		
SABINA VALLI ANIENE	15	7		
TUSCIA	6	2		
<b>TOTALE A:</b>	<b>171</b>	<b>81</b>		<b>81</b>
COMITATO REGIONALE	9	9		
CONSIGLIERI GENERALI	17	8	8	
RESPONSABILI DI ZONA+AE	37	16	12	
BRANCHE	6	3	3	
COOP. LA TENDA	1	1		
<b>TOTALE B:</b>	<b>70</b>	<b>37</b>	<b>23</b>	<b>60</b>
<b>TOTALE GEN (A+B):</b>	<b>241</b>	<b>118</b>	<b>23</b>	<b>141</b>

<b>AVENTI DIRITTO</b>	<b>241</b>
-----------------------	------------

<b>QUORUM VALIDITA' ½+1</b>	<b>122</b>
-----------------------------	------------

<b>QUORUM VALIDITA' GRUPPI ½+1</b>	<b>87</b>
------------------------------------	-----------

<b>QUORUM VOTAZIONI (1/2+1) (dei presenti)</b>	<b>72</b>
--	-----------

L'assemblea è validamente costituita.

Ore 10.10 Presentazione ordine del giorno:

08.00	Accoglienza e registrazione dei partecipanti
08.30	Messa
09.45	Pregheiera Saluti RR e AE Apertura dei lavori
10.00	Chiusura Accoglienza Insediamento Presidenza e comitato mozioni Dichiarazione di validità assembleare Votazione calendario orario
10.15	Presentazione delle candidature
10.30	Momento di formazione rappresentanza e democrazia associativa a cura di Michele Pandolfelli
11.15	Comunicazione Azimut
11.20	1° Votazione e Break
11.40	Divisione nei seguenti gruppi di lavoro sui temi della democrazia associativa
12.30	Apertura comitato mozioni
13.00	Plenaria: lettura risultati prima votazione e saluto degli uscenti
13.05	Ritorno dei gruppi di lavoro
13.30	Pranzo ed eventuale 2° Votazione
14.30	Ripresa dei lavori
14.35	Comunicazioni Cambuse Critiche, Seminario Disabilità
14.35 – 14.45	Interrogazioni al Comitato
15.15	Voci delle zone: spunti e temi per il prossimo Consiglio Generale (Eventuale lettura risultati delle votazioni e eventuale terza votazione)
16.10	Video 18 marzo
16.30	Termine presentazione mozioni e break
16.45	Deliberazioni
18.00	Conclusione assemblea Saluti RR e preghiera

Ore 10.14 Approvazione ordine del giorno

**L'ordine del giorno è approvato con 118 voti favorevoli**

Ore 10.14 Presentazione delle candidature

Giacomo e Elisa (Incaricati Branca E/G) presentano Iacopo Portaccio candidato come Incaricato Branca E/G

Alessio (IRO) presenta Valeria Facciolo candidata come Incaricata all'Organizzazione

Amerigo (RZ Ostiense) presenta Simona Sturba candidata come Incaricata alla

formazione Capi

Ore 10.23 Momento formazione rappresentanza e democrazia associativa a cura di Michele Pandolfelli (CG Lazio)

Ore 11.15 Finito il momento di formazione, Daniele Zauli, (Capo del Centro Nautico Maestrale, settore nautico) comunica l'avvenuto acquisto dell'imbarcazione, votato durante la scorsa assemblea.

Ore 11.17 Laura caporedattrice di Azimut presenta il nuovo formato e la nuova grafica della rivista.

Ore 11.23 Apertura prima votazione

Ore 11.38 chiusura prima votazione

Ore 11.40 inizio gruppi di lavoro

Ore 13.15 Lettura risultati prima votazione

### **Elezioni:**

#### **IRO F:**

Valeria Facciolo: 129 voti

Schede Bianche: 3

Schede Nulle: 3

**Valeria Facciolo risulta essere eletta ad incaricata all'Organizzazione**

#### **IFOCA F**

Simona Sturba: 122 voti

Schede Bianche: 6

Schede Nulle: 5

**Simona Sturba risulta essere eletta ad incaricata alla Formazione Capi**

#### **IABR E/G**

Iacopo Portaccio: 124 voti

Schede Bianche: 2

Schede Nulle: 8

**Iacopo Portaccio risulta essere eletto ad incaricato alla Branca E/G**

Ore 13.16: Saluto degli incaricati uscenti:

Giacomo Silvioli come IABR E/G

Erica Zocchi come IFOCA F

Ringraziamento da parte di Francesco, Francesca e Fra Stefano (RR) agli incaricati uscenti

Ore 13.26 Ritorno dei gruppi di lavoro

**GRUPPO STRUTTURE:** definizione della geometria dell'associazione come punto di partenza, suggerimenti su come migliorarla che ricalchino i ruoli, i luoghi e le azioni.

- Riportare la Co.Ca. al centro
- Snellire le strutture (verificare anche le ridondanze)
- Ripartire i compiti in maniera più adeguata, verificare i legami tra i ruoli, ridefinire i tempi
- Riflessione sul funzionamento dell'assemblea per delegati
- Coordinamento dei consiglieri generali, assenza di un profilo ben delineato

**GRUPPO RAPPORTO TRA DELEGHE ED ELEZIONE:**

- riflessione sul coinvolgimento delle Co.Ca. in assemblea, riscoprire dei momenti di plenaria, lasciando l'assemblea per delegati, con invito alla partecipazione plenaria, con argomenti che consentano la formazione di un pensiero associativo.
- il ruolo del delegato deve avere una sua importanza, deve essere una scelta ben ponderata, il vincolo deve essere anche quello di un ritorno in Co.Ca. e in zona.
- la zona deve avere un ruolo centrale nella partecipazione di tutti i gruppi

#### **GRUPPO AGESCI E DEMOCRAZIA ASSOCIATIVA:**

- analisi della riforma Leonardo: problematiche sul ruolo del Consigliere Generale, ruolo effettivo della regione; non è chiaro il momento della fase discendente delle Strategie Nazionali di Intervento.
- confronto su avere la possibilità di proporre e partecipare con valorizzazione del ruolo del consigliere dalla zona, centralità della comunità capi
- piste di lavoro: aprire una riflessione sull'equilibrio tra numeri/territorio (consiglieri/censiti), lavorare sui tempi del consiglio generale.

Invito da parte dei Responsabili Regionali a produrre raccomandazioni o mozioni

Ore 13.40: Pausa pranzo

Ore 14.50: Ripresa dei lavori

Comunicazioni da parte di Cambuse Critiche (Claudio Roma 72 e Virgilio Roma 120) per il rilancio del progetto.

**Chiara Francia** (ICM): sollecita tutte le Co.Ca. a compilare il questionario per il convegno sulla disabilità a Bracciano il prossimo 2 di giugno.

**Luca Gatani** (Presidente Cooperativa La Tenda): comunica i vincitori del concorso Calendari 2018

Ore 15.04: Presentazione interrogazioni al Comitato Regionale

**Pasquale** (Roma 97): chiede chiarimenti in merito alla questione dei box presentata alla scorsa assemblea.

**Valeria Facciolo** (IRO): Sono stati venduti 2 box su 3, si sta valutando come utilizzare ricavo della vendita, verrà valutato in Consiglio regionale perché è un'entrata straordinaria e non può essere usata per le spese ordinarie. Se ne parlerà al prossimo Co.Re. di maggio, poi verrà votato in Assemblea quale progetto sostenere tra quelli presentati.

Ore 15.11: Voce dalle zone. I consiglieri generali presentano i ritorni dalle zone rispetto ai temi del Consiglio Generale

#### **1. RELAZIONE COMITATO NAZIONALE + RITORNI DISCERNIMENTO.**

- **Maria Grazia Migliorini** (RZ la Fenice): riporta dall'assemblea di zona la verifica. Di positivo c'è l'aver vissuto una catechesi unitaria di Comunità Capi, il materiale era sicuramente molto, ma in molti casi è stato utilizzato solo in parte e declinato secondo le esigenze delle Co.Ca. Il dover organizzare la Route proposta è stata occasione per le Co.Ca. di crescere, in quanto tale e andare oltre la gestione ordinaria. Alcune criticità sono emerse sull'evento conclusivo regionale, soprattutto per la location dispersiva.
- **Alessandro Mussoni** (RZ Cassiopea): nella nostra zona il tema è stato percepito in maniera eccessiva come calato dall'alto e vissuto come un'imposizione. I tempi

sono stati troppo ristretti e questo ha fatto sì che non tutte le Co.Ca. abbiano avuto la possibilità di camminare in maniera uniforme, alcune per questo motivo riprenderanno l'argomento da capo il prossimo anno.

- **Simone Marzeddu** (CG Zona Toscana): come zona riteniamo che non basti il Thinking Day di quest'anno per concludere il percorso relativo alla tematica della Pace. Sul discernimento abbiamo ritenuto che sarebbe interessante inserire questa tematica all'interno dei CFT.

## 2. ORGANIZZAZIONE

- **Simone Marzeddu** (CG Zona Toscana): auspica che il piano strategico del sistema pluriennale possa essere inviato a tutti i livelli. Raccomanda di gestire il processo di modifica dei capi dell'uniforme che possa andare a minimizzare costi diretti e indiretti. Si aggiunge inoltre che eliminare la Commissione Uniformi non si ritiene appropriato.

## 3. AREA FORMAZIONE CAPI

- **Luigia Gambino** (CG Zona Cassiopea): è preoccupata che venga allargata in maniera incontrollata la modalità di rilascio delle deroghe (facendo riferimento alla mozione Calabria/Campania). Per la mozione dell'Emilia Romagna si chiede una procedura informatica per la procedura di nomina a capo, visto che abbiamo una tessera elettronica. Questo permette di avere dei tempi molto più rapidi. Si chiede inoltre trasparenza palesando un eventuale diniego.

## 4. AREA ISTITUZIONALE

- **Luigia Gambino** (CG Zona Cassiopea): sulla questione regolamento e statuto propone, per facilitare la consultazione dei documenti, di inserire un indice analitico e tematico.
- **Simone Marzeddu** (CG Zona Toscana): solleva perplessità perché apparentemente i compiti di Assemblea Regionale e di Zona saranno gli stessi. Positivo invece l'encomio associativo come metodo per enfatizzare le realtà positive sul territorio.
- **Filippo Primola** (CG Zona Ostiense): lamenta il poco materiale fornito per organizzare un'Assemblea di Zona. I tempi forse devono essere più lunghi per la riflessione in Associazione, non un lavoro di pochi. Vanno rivisti anche i luoghi, si propone l'istituzione di commissioni permanenti per i temi di largo respiro.

## OSSERVAZIONI DELL'ASSEMBLEA

- **Daniele Caldarelli** (Roma 84): lamenta che i documenti di preparazione al Consiglio Generale non sono arrivati in tempo. Deve esserci una data certa, altrimenti i gruppi non possono rifletterci sopra. Per lo sviluppo è d'accordo a facilitarlo in situazioni particolari, ma bisognerebbe facilitarlo a prescindere come obbligo associativo. Infine, la riforma Leonardo ha cancellato la riforma Giotto ma bisognerebbe ripristinare una logica sui ruoli degli Incaricati alle branche ed al metodo
- **Stefano Griguolo** (Roma 30): sulla nomina a capo domanda perché alcuni eventi come PC e BLS non sono considerati eventi di formazione capi. Inoltre per quanto riguarda la modifica del regolamento sull'articolo 22 il gruppo pensa di attuare la stessa logica anche a livello regionale. Per questo è stata scritta una raccomandazione che verrà presentata dopo, per permettere di affrontare alcune tematiche a livello di comitato allargato.

- **Stefano Trichei** (RZ Pontina): trova imbarazzante la formalizzazione del percorso fino alla nomina a capo, come se l'indicare gli eventi formativi per la nomina tolga dignità alla formazione permanente. Si riduce il percorso di un capo agli eventi quando invece si deve lavorare sulla formazione permanente.
- **Luigia Gambino** (CG Cassiopea): conferma che i tempi dell'associazione sono lunghi, mentre sono stati forse troppo brevi per le modifiche dello Statuto. Forse sarebbe meglio rimandare di un anno invece che affrettare il processo. Per i documenti forse sarebbe meglio averli in itinere piuttosto che il fascicolo pronto in ritardo, si sta preparando una mozione.

Ore 16.12 Presentazione Video degli IRO sull'evento di chiusura della Route delle Comunità Capi del 18 marzo

Ore 16.21 Break

Ore 16.42 ripresa dei lavori, si passa alle deliberazioni.

**Mozione n 1**  
**Argomento: Verifica Riforma Leonardo**

*L'assemblea dei soci adulti dell'Agesci Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 15 aprile 2018 presso il Roma Scout Center, Largo dello Scouting 1.*

**CONSTATATO**

*Che la Riforma Leonardo mette al centro la zona e prevede che sia quello il luogo di formulazione e sintesi del pensiero associativo*

**VISTO**

*Che nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio generale è prevista una prima verifica della Riforma Leonardo*

**CONSIDERATO**

*Che un reale confronto nei diversi livelli associativi richiede dei tempi di preparazione decisamente più lunghi di quelli avuti quest'anno*

**CHIEDE**

*di aprire una riflessione a livello nazionale su come disegnare un nuovo percorso di avvicinamento al Consiglio Generale definendo tempi e modi più adeguati al diverso funzionamento dell'Associazione dopo la Riforma Leonardo con particolare attenzione ai tempi di diffusione dei documenti preparatori*

**E DA MANDATO**

*Ai Responsabili Regionali di portare queste richieste a livello nazionale individuando tempi e modi adeguati*

il/i proponente/i:

*Gruppo di Lavoro Democrazia Associativa*

**Chiara** (Roma 128): è stata anche un'osservazione dei Consiglieri Generali. Si sottolinea che troppo spesso si arriva in ritardo e non c'è tempo per fare sintesi. Bisogna arrivare per tempo e nei luoghi adeguati al Consiglio Generale.

**Fra Stefano** (AE Regionale): chiede se il mandato va dato a Consiglieri Generali o ai Responsabili Regionali

**Chiara Clementi**: (Tivoli 1): risponde che essendo una mozione dell'assemblea deve essere portata dai Responsabili Regionali

**Daniele Caldarelli** (Roma 84): dice che la mozione è molto associativa, non ha molto senso aprire una riflessione. Non si può dire ai Responsabili Regionali di trovare tempi e modi.

**Favorevoli 87**

**Contrari 2**

**Astenuti 4**

**La mozione è accolta.**

**Mozione n 2**  
**Argomento: Riforma Leonardo**

*L'assemblea dei soci adulti dell'Agesci Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 15 aprile 2018 presso il Roma Scout Center, Largo dello Scautismo 1.*

**CONSTATATO**

*Che la Riforma Leonardo mette al centro le zone che spesso hanno numeri di censiti molto diversi tra loro e che le Regioni potrebbero, ridisegnare le zone per avere un numero maggiore di Consiglieri*

**TENUTO CONTO**

*Che la nota relativa all'applicazione del quarto comma dell'art. 23 del Regolamento Agesci attribuisce a Capo Guida e Capo Scout la possibilità di derogare rispetto al numero massimo di Consiglieri Generali*

**VISTO**

*Che nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio generale è prevista una prima verifica della Riforma Leonardo*

**CHIEDE**

*Di definire a livello nazionale fino a che punto la rappresentatività delle zone sia prioritaria rispetto al mantenimento del rapporto delegati/censiti*

**E DA MANDATO**

*Ai Responsabili Regionali di portare questa richiesta a livello nazionale individuando loro tempi e modi adeguati*

*il/i proponente/i:*

*Gruppo di Lavoro Democrazia Associativa*

**Chiara Clementi** (Tivoli 1): spiega che nel gruppo di lavoro è emersa la discussione sul numero di consiglieri che non mantiene il rapporto censiti/consiglieri. Una nota di capo guida e capo scout pone proprio il tetto su questo rapporto a meno che non venga chiesta

una deroga a capo guida e capo scout che possono accettarla. Questa nota non era stata presa in considerazione dal gruppo di lavoro

**Simona Sturba** (FOCA F): chiede chiarimento, non si capisce la richiesta finale della mozione.

**Chiara Clementi** (Tivoli 1): risponde che l'obiettivo è di mantenere il tetto dei consiglieri generali anche a seguito di modifiche sul numero delle zone.

**Stefano Griguolo** (Roma 30): manifesta il problema del fatto che ad oggi siamo sotto i 200 consiglieri. Alcune regioni stanno spacchettando le zone per questo. L'articolo è stato usato nei confronti della zona Frosinone, ma non nei confronti delle zone che stanno spacchettando.

**Roberta Sturba**: dice che è poco coerente con quanto detto dalla riforma Leonardo. Tutte le Zone devono essere rappresentate, è giusto che ogni zona abbia il suo consigliere generale.

**Luigia Gambino** (CG Cassiopea): pensa che la divisione delle zone può anche essere funzionale, non necessariamente volta "all'acquisto" di un nuovo consigliere generale. Il problema si porrà quando si raggiungerà il tetto di 200 consiglieri.

**Daniele Caldarelli** (Roma 84): rimanda al rispetto delle regole. Siamo di fronte a un doppio modo di acquisire Consiglieri Generali, secondo il numero di censiti (logica democratica, con numero certo), o come si è fatto di stabilire un tetto e poi lasciare la decisione al capo scout. Questa non è democrazia.

**Francesco Scoppola** (RR) è convinto che siamo in una stessa associazione e dobbiamo fidarci l'un l'altro. È evidente che alcune regioni si stanno muovendo in un certo modo, si farà un percorso in Regione Lazio per rileggere i confini delle zone, ma dobbiamo affidarci a Capo Guida e Capo Scout che sono dei garanti. Nel nostro caso ci hanno garantito comunque la rappresentanza di un territorio che aveva perso il diritto del proprio Consigliere Generale.

**Favorevoli 4**

**Contrari 75**

**Astenuti 17**

**La mozione viene respinta**

### **Raccomandazione n 1** **Argomento: Consiglio Generale 2019**

*L'assemblea dei soci adulti dell'Agesci Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 15 aprile 2018 presso il Roma Scout Center, Largo dello Scouting 1.*

#### ***PRESO ATTO***

*che la riforma del 2005 stabilendo che gli Incaricati alle Branche fossero eletti, voleva garantire il pieno coinvolgimento delle Branche nella deliberazione e nella definizione delle politiche associative e che l'obiettivo era affidare al Comitato la mera esecuzione dei compiti, coinvolgendo nelle questioni più strategiche e metodologiche il Comitato in forma allargata.*

#### ***VISTO***

*che durante il Consiglio Generale 2018 verrà presentata una modifica dell'articolo 22 del Regolamento AGESCI Nazionale (dettaglio dei Compiti del Comitato Nazionale),*

#### ***RITENUTO***

*Che tale modifica, si renderebbe applicabile anche al Comitato Regionale.*



## **RACCOMANDA**

*Al Consiglio Regionale del Lazio, di proporre di chiedere, entro il 31 dicembre 2018, l'inserimento nell'ordine del giorno del C.G. 2019, la modifica dell'articolo 19 del Regolamento AGESCI, con lo scopo di ampliare i compiti del Comitato Regionale, così come presentato nella proposta di modifica, così come riportata al punto 5.3 degli Atti Preparatori del Consiglio Generale 2018 per l'art. 22 per i compiti del Comitato Nazionale.*

*i proponenti: Roma 30 e Roma 2*

**Stefano Griguolo** (Roma 30): Si chiede che gli IABR possano avere un ruolo più attivo. La nostra regione deve cominciare a proporre temi al Consiglio Generale. L'idea si deve estendere non solo a livello nazionale ma anche regionale.

**Luigia Gambino** (CG Cassiopea): chiede un chiarimento sull'obiettivo della raccomandazione.

**Stefano Griguolo** (Roma 30): risponde che è far sì che gli IABR possano essere coinvolti nelle decisioni perchè sul regolamento c'è scritto che deve occuparsene il comitato ristretto e non allargato. A livello nazionale si voterà per farlo di comitato allargato per il livello nazionale, qui si propone di farlo anche a livello regionale.

**Luigia Gambino** (CG Cassiopea): suggerisce di aspettare l'assemblea di novembre perchè l'articolo deve essere approvato dal Consiglio Generale e per fare un ragionamento più condiviso.

**Salvatore Tripodi** (ICM): sono molto d'accordo con la raccomandazione, nei compiti è indicato già ma deve essere definito il luogo. La Regione Lazio già lo fa, area metodo e formazione capi coinvolgono gli incaricati nel definire queste cose, ma si può fare ancora e meglio. È utile metterlo per iscritto.

**Stefano Griguolo** (Roma 30): dice che a novembre ci sarebbe poco tempo per arrivare al 31 dicembre. Forse potrebbero non esserci i tempi tecnici per farlo a novembre, visto la possibilità di un unico Co.Re. disponibile tra l'Assemblea Regionale e la scadenza.

**Favorevoli 73**

**Contrari 2**

**Astenuti 19**

**La raccomandazione è accolta.**

## **Raccomandazione n 2**

### **Argomento: Competenza e Partecipazione Associativa**

*L'assemblea dei soci adulti dell'Agesci Lazio, riunita in sessione ordinaria in data 15 aprile 2018 presso il Roma Scout Center, Largo dello Scouting 1.*

## **VERIFICATE**

*La difficoltà dei capi di percepire il legame tra i deleganti e il delegato e la necessità che le zone siano formate per poter adempiere al nuovo ruolo che l'associazione gli affida*

## **RACCOMANDA al COMITATO REGIONALE**

- *Di individuare occasioni per curare la formazione delle zone, in particolare dei Consiglieri generali, affinché possano acquisire quelle competenze che le rendano*

*davvero protagoniste della formazione del pensiero associativo come la Riforma Leonardo chiede*

- *Di curare il tempo del dibattito e del confronto nei diversi momenti della vita associativa regionale*
- *Di individuare modalità perché i capi possano pian piano riappropriarsi della cultura della partecipazione in particolare diventando sempre più consapevoli dell'indispensabilità della verifica del lavoro del delegato*

il/i proponente/i:

*Gruppo di Lavoro Democrazia Associativa*

**Chiara Clementi** (Tivoli 1): È la sintesi di quanto emerso nel gruppo di lavoro. Le zone non sempre hanno la competenza per portare avanti il nuovo ruolo. La regione dovrebbe accompagnare le zone nel nuovo ruolo. È necessario riappropriarsi della partecipazione, senza delegare qualcuno e disinteressarsi.

**Il comitato Regionale assume la raccomandazione.**

Ore 17.22 con voto palese si approva la modifica all'Ordine del Giorno e si decide di chiudere l'assemblea alle 17.22.

Segretari: Alessia D'Ippolito e Stefano Griguolo

Presidenti: Alessandra Marani e Luigi Frezza